



Alla c.a. del SINDACO F.F. Sig. Nicola Vitantonio POMES
comunediroccaforzata@libero.it
protocollo.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it

Alla c.a. del Responsabile del servizio Igiene e Ambiente
Sig. Cosimo Damiano CAMPA
tributi.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
sita in via Magnolie, 6/8 – 70026 ZI Modugno (Ba)
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Proposta di modifica all'art. 41 “ Riduzioni e agevolazioni” del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale Gestione del compostaggio domestico. Tari e agevolazione.

Il Meetup Roccaforzata 5 stelle preso atto:

- che il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale approvato con delibera n.12 del 23/05/2014 al Titolo IV disciplina la gestione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- che il pagamento del tributo attualmente varia **in base alla superficie dell'immobile e al numero dei componenti** della famiglia, ma **ogni Comune può decidere in completa autonomia i casi** in cui si può pagare **in maniera ridotta**. Tra questi casi, troviamo **il compostaggio domestico**.
- che **come osservato dal Portale Ambiente Regione Puglia “Osservatorio Rifiuti”** sezione RSU per il comune di Roccaforzata, la frazione organica dei rifiuti costituisce un notevole quantitativo volumetrico.

Nello specifico, anno 2016, abbiamo conferito in totale circa 741.070,00 kg di Rifiuti Solidi Urbani di cui la sola frazione organica umida corrisponde a circa 239.820,00 kg totali annui nonché produciamo circa **127,42 kg pro-capite annuo**, un 1/3 circa di tutta la raccolta equivale alla frazione organica umida;



- che l'**art. 177 del dlgs 152/2006 comma 5**. ... omissis... lo Stato, le regioni, le province autonome e **gli enti locali** esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformita' alle disposizioni ...omissis..., adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati;
- l'**art. 177 del dlgs 152/2006 comma 1** la gestione dei rifiuti e' effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilit  di proporzionalit , di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonche' del principio chi inquina paga. A tale fine **la gestione dei rifiuti e' effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicita'**, trasparenza, fattibilit  tecnica ed economica, nonche' nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali
- che l'**art. 179 "Criteri di priorit  nella gestione dei rifiuti"** del **d.lsg 152/2006** stabilisce al comma 1 che: la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento;
- che l'**art. 181 "Riciclaggio e recupero dei rifiuti"** del **d.lsg 152/2006** ai fini di una corretta gestione dei rifiuti, le autorit  **competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso il loro recupero;**
- che l'**art. 182-ter "Rifiuti organici"** del **d.lgs 152/2006** al comma 1 chiarisce come la raccolta separata dei rifiuti organici deve essere effettuata con contenitori a svuotamento riutilizzabili **o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002;**
- che l'**art.183 "Definizioni"** del **d.lgs 152/2006** al comma 1 lettera "d" e lettera "e" definisce rispettivamente:
" **rifiuto organico** " : rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato;
"**autocompostaggio**": compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto
- che l'autocompostaggio dei rifiuti organici   un processo naturale aerobico per la trasformazione degli stessi in compost, il cui risultato   un'ammendante per l'arricchimento e la fertilizzazione dei terreni. Esso deve essere promosso presso la popolazione in quanto consente di **sottrarre al sistema**



pubblico di raccolta, trasporto e trattamento **una cospicua frazione merceologica dei rifiuti urbani**;

- che il compostaggio domestico comporta il frazionamento organico di rifiuti prodotti in casa e il successivo riciclo della sostanza organica che viene restituita sotto forma di fertilizzante e concime naturale.
- che il recupero delle frazioni organiche tramite il compostaggio domestico o auto compostaggio possa dare un contributo significativo alla corretta gestione dei rifiuti diminuendo così le quantità che devono essere smaltite in discarica riducendo i relativi costi oltre che comportare una riduzione dei rischi di inquinamento, riduzione di CO₂ dovuta alla eliminazione delle attività di raccolta e trasporto degli stessi in discarica;
- che il compost reincorporato nel terreno previene l'impovertimento e limita i danni derivanti dallo sfruttamento del suolo a scopo agronomico a causa dell'intervento delle attività umane;
- che le compostiere e relativo compost non attirano nessun genere di animale ma piuttosto sono produttori di risorse; si tratta di valorizzazione dei rifiuti che diventano risorse e, quindi, un'opportunità di sviluppo economico per il paese, riducendo al contempo l'impatto complessivo sulla salute e sull'ambiente;
- che ai sensi dell'**art 5 "Obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica" del d.lgs 36/2003** il comma 1 alla lettera "c" sostiene ... omissis... che a livello di ambito territoriale i rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica devono ... omissis ... **entro quindici anni** dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, essere inferiori a **81 kg/anno per abitante**;
- che il compostaggio domestico può essere efficacemente praticato considerando che la maggior parte dei cittadini possiede una porzione di terreno su cui poter disporre la compostiera, e successivamente smaltire il prodotto come ammendante. Esso garantisce una maggiore fertilità del suolo soprattutto con l'apporto di sostanza organica la quale è sempre più ridotta a causa dell'uso sproporzionato dei concimi chimici;



Il Meetup Roccaforzata 5 stelle considerato

- che dall'albo pretorio con determina dirigenziale n.27 del 14/02/2017 risulta come
 - ✓ da delibera **di giunta n.88 del 21/12/2012 fu stipulata la convenzione con la Società ASECO S.p.A. di Marina di Ginosa (TA) per il servizio di compostaggio dei rifiuti organici i rifiuti biodegradabili di cucine e mense** il cui costo era di **euro 95 + iva per tonnellata**, mentre per gli sfalci di potature il costo corrispondeva a 20 euro per tonnellata;
 - ✓ da comunicazione del 23/01/2017 ad oggetto “convenzione “FORSU anno 2017” con cui si trasmetteva il contratto per il servizio di trattamento dei rifiuti compostabili per l’anno 2017 tra il comune di Roccaforzata e la Società ASECO S.p.A. di Marina di Ginosa (TA), si evince come il costo per tonnellata per i “**rifiuti biodegradabili di cucine e mense**” sia di **103 euro oltre iva al 10%**.
Mentre per gli **sfalci di potatura** il costo per tonnellata corrisponde a **20 euro** oltre l’IVA al 10%
Costo omologa euro 500,00.
- che con determina dirigenziale n.27 del 14/02/2017 il **Responsabile di servizio**
 - ✓ **richiamata** la comunicazione del 23/01/2017 con oggetto la “ convenzione “FORSU anno 2017” ... omissis...;
 - ✓ **ritenuto** di dover provvedere ad affidare all’Azienda ASECO S.p.A. di Marina di Ginosa (TA) il conferimento dei rifiuti organici e gli sfalci di potatura del comune di Roccaforzata per il periodo **01/01/2016 – 31/12/2016;**
 - ✓ **ritenuto** di dover provvedere per l’anno 2017 all’impegno di spesa con la società ASECO S.p.A. di Marina di Ginosa (TA) per **il servizio di compostaggio dei rifiuti organici** nel seguente modo:
 - per euro 24.545,46, oltre IVA al 10%, per un **importo complessivo presuntivo di euro 27.000,00** per il servizio di conferimento della **frazione umida** (CODICE CER 200108) con l’azienda Aseco S.p.A. di Marina di Ginosa (Ta) per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017;
 - per euro 300,00, oltre IVA al 10% per un **importo complessivo presuntivo di euro 330,00** per il servizio di conferimento della frazione umida (CODICE CER 200201) nonché (**sfalci di potatura**) con l’azienda Aseco S.p.A. di Marina di Ginosa (Ta) per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017;
 - per euro 500,00, oltre IVA al 10% per un **importo complessivo presuntivo di euro 550,00** per il **costo Omologa** con l’azienda Aseco S.p.A. di Marina di Ginosa (Ta) per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017



determina, considerando integrali e sostanziali le premesse dell'atto, di aver provveduto alla sottoscrizione della convenzione per l'anno 2017 per le **attività di compostaggio e di affidare** all'azienda Aseco S.p.A. di Marina di Ginosa (Ta) il conferimento dei rifiuti organici (CODICE CER 200108 “ rifiuti biodegradabili di cucine e mense” e gli sfalci di potatura (CODICE CER 200201) quale unica azienda disponibile a ricevere i rifiuti organici del Comune di Roccaforzata (TA) per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017.

Di provvedere dunque **all'assunzione dell'impegno di spesa presuntivo di euro 27.880,00** con la società Aseco S.p.A. di Marina di Ginosa (Ta) per il servizio di compostaggio dei rifiuti organici;

- che il **Piano Regionale Di Gestione Dei Rifiuti (PRGR) Parte II, al punto 2.3.3 promuove il compostaggio domestico e collettivo** quale tecnica di riduzione dei rifiuti.

Esso recita che: “gli effetti sulla riduzione dei rifiuti aumentano se alla tariffazione volumetrica **viene associata l'incentivazione del compostaggio domestico** degli scarti verdi e della frazione organica che, se eliminati dal conferimento dei rifiuti, possono contribuire in modo rilevante al raggiungimento degli obiettivi di riduzione. **Tra i meccanismi di incentivazione**, promosso da alcune esperienze, **vi è la riduzione della parte variabile della tariffa dei rifiuti per le famiglie che aderiscono a tale proposta** ... omissis... Al fine di promuovere attività di compostaggio domestico sul territorio regionale si può prevedere l'assegnazione di contributi a beneficio dei comuni a fronte della presentazione di progetti per la riduzione della produzione dei rifiuti organici in aree con bassa densità abitativa”;

- che l'**art.11 comma 3 lettera f della Legge Regionale 24/2012** tra gli elementi minimi da considerare per elaborare lo schema della carta dei servizi cui tutti i disciplinari di servizio devono conformarsi, prevede che: **il compostaggio domestico deve essere sempre favorito ove tecnicamente possibile; il servizio di raccolta differenziata dell'organico può esser sostituito, anche parzialmente, dal compostaggio domestico soprattutto nelle aree con bassa densità abitativa;**
- che l'ASECO presso la quale viene conferita la frazione organica provvede, a seguito della raccolta dell'umido, al compostaggio degli stessi. Provvede dunque al RECUPERO di una risorsa dalla cittadinanza prodotta;
- che nell'ottica programmatica dei RIFIUTI ZERO sarebbe opportuno iniziare dalla frazione organica (compostaggio domestico) permettendo al cittadino di pagare la propria tassa sui rifiuti **in base al consumo reale** e quindi puntuale del **prodotto finale;**



- che a seguito di una nostra richiesta di manifestazione di interesse in cui partecipando al progetto della Regione Puglia *“Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”* con un **finanziamento di circa 200.000,00 euro** l’Ente avrebbe potuto, con impegno e volontà, favorire la realizzazione di impianti per la valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani derivante da raccolta differenziata. Azioni volte a favorire la diffusione di pratiche di **compostaggio di comunità** con l’ausilio di macchine apposite per la lavorazione e trasformazione del rifiuto organico in compost;
- che l’impegno di spesa presuntivo per la frazione organica assunto nel 2016 confrontato con l’impegno di spesa del 2017, in un solo anno dunque, osservando i dati in termini economici delle relative determinazioni è **aumentato notevolmente**. Tale dato induce a pensare che ci sarà annualmente la tendenza all’aumento delle tonnellate da conferire presso le aziende convenzionate.

Pertanto il **Meetup Roccaforzata 5 stelle**

- ✓ **Visto il d.lgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. come modificato nella parte IV;**
- ✓ **dal D.lgs. 03.12.2010 N.205 “ Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - modifiche alla parte IV del D. lgs. 152/2006;**
- ✓ **Visto il d.lgs 36/2003** attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti e s.m.i.. che ha previsto l’obiettivo di riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili da collocare in discarica;
- ✓ **Visto la L.R. 24/2012;**
- ✓ **Visto il PGRR della Regione Puglia.**

Chiede

All’Ente

sempre che l’intento finale dell’amministrazione attuale sia da un lato il risparmio in termini economici per i propri cittadini e per l’ente stesso, dall’altro l’attenzione e la salvaguardia verso l’ambiente relativamente alle azioni e interventi finalizzati al **riciclaggio in loco** della frazione organica prodotta tramite sistemi di compostaggio domestico (art. 11 c. 3 lettera f della L.R. 24/2012):

- come mai non sia stata ancora valutata l’opportunità di effettuare il compostaggio domestico o collettivo ai fini di un risparmio in termini economici per la popolazione riducendo al contempo l’emissione di CO2 che ci verificherebbe durante la raccolta e il trasporto della frazione organica;
- di identificare ed individuare una soluzione che consenta ai propri cittadini un risparmio sul tributo **determinando**, nel proprio regolamento comunale per la disciplina dell’Imposta



Unica Comunale e con relativa delibera consiliare, **le condizioni soggettive ed oggettive che consentono di usufruire della riduzione e della agevolazione di tariffa sulla TARI per chi pratica il compostaggio domestico;**

- laddove vi fosse la volontà, si chiede di regolamentare il processo di compostaggio domestico della parte organica dei rifiuti **ed effettuare campagne informative** favorendo l'adesione volontaria a tale pratica, anche attraverso la fornitura di una compostiera in comodato d'uso gratuito;
- dato che, l'art 182 ter. del d.lgs 152/2006 chiarisce come la raccolta separata dei rifiuti organici deve essere effettuata con contenitori a svuotamento riutilizzabili **o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002** e, con molta probabilità non tutti i cittadini utilizzano **sacchetti compostabili a norma** non essendo per l'appunto a conoscenza, al fine di evitare che il processo della raccolta dell'organico venga a tutt'oggi inficiato di non sottovalutare tale richiesta;
- avendo già l'ente stipulato nel 2012 una convenzione per il servizio di compostaggio con l'ASECO ed avendo assunto per l'anno 2017 il relativo impegno di spesa, se vi è stata mai valutata la possibilità, in termini di risparmio economico e di fattibilità, di conferire direttamente il compost prodotto dalla cittadinanza, anziché provvedere allo smaltimento del rifiuto organico considerando che la società in questione produce un Ammendante Compostato Misto (A.C.M.) di qualità, rispettoso dell'ambiente e generoso in agricoltura. Il tutto potrebbe avviarsi rispettando i parametri di compostaggio imposti direttamente dall'azienda con relativa informazione ai cittadini;
- laddove l'Aseco, in termini di legge non può permettere il conferimento del compost presso se stessa, valutare con gli agricoltori locali la possibilità di ricevere il compost prodotto dalla intera cittadinanza;
- l'impegno da parte dell'amministrazione a richiedere alla Regione Puglia, secondo quanto riportato nel **Piano Regionale Di Gestione Dei Rifiuti (PRGR) Parte II, al punto 2.3.3 che promuove il compostaggio domestico e collettivo** ultimo capoverso, specifici contributi per avviare il compostaggio domestico, una pratica che non richiede grandi sforzi ma se fatta collettivamente garantisce importanti risultati;
- al **Responsabile del Servizio Igiene e Ambiente** di procedere alla rettifica (parte evidenziata in giallo nella presente istanza) della determinazione dirigenziale n.27 del 14/02/2017 in quanto per mero errore materiale è stata riportata sulla determinazione adottata da tale



servizio, un annualità diversa da quella per la quale l'ente provvederà ad affidare all'ASECO S.p.A. di Marina di Ginosa il conferimento dei rifiuti organici.

Che dal *Portale Ambiente Regione Puglia "Osservatorio Rifiuti"* sezione "RSU per comune", osservando l'andamento generale dell'anno 2016 risulta una diminuzione di conferimento della indifferenziata, nel periodo che va da ottobre a dicembre, ed un aumento nello stesso periodo della differenziata grazie all'attento lavoro dell'ente che ha ridotto il servizio ritiro per l'indifferenziata da tre giorni ad uno.

Con ciò visto i risultati ottenuti chiediamo maggiore attenzione alla proposta rivolta.

Disponibilità ad un tavolo d'incontro.

Per info rivolgersi all'indirizzo PEC: ROCCA5STELLE@PEC.IT

Si rinnova il contenuto dell'articolo 21 dello statuto comunale

- Chiunque, singolo od associato, può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi od aspetti dell'attività amministrativa.
- La risposta all'interrogazione deve essere motivata e fornita entro trenta giorni dall'interrogazione.

ROCCAFORZATA, 21/02/2017

**Il Meetup ROCCAFORZATA 5 Stelle
Gruppo attivisti ROCCAFORZATA (TA)**

**Marianna Carabotto
Francesco Guarini
Elisabetta Monreale
Assunta Veneziani**